



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Venezia-Mestre, 20.02.2018

“S.U.A. PER CONTO DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZIO DI NOLEGGIO, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI STRUMENTAZIONI PER LA RILEVAZIONE AUTOMATICA DI INFRAZIONI SEMAFORICHE AL PASSAGGIO CON IL SEMAFORO ROSSO. PERIODO 2018 – 2023. CIG 7305049D20.

Un operatore economico formula i seguenti quesiti:

Quesito n.1: In riferimento al sub criterio 1.1 Tipologia e modalità di funzionamento del sistema di rilevazione proposto presente nella “Tabella dei criteri di valutazione” si chiede di precisare:

- A. In merito al criterio espresso al punto 3 “al minor numero di errori sul numero complessivo di rilevamenti per unità di tempo” si chiede quale sia lo strumento che la commissione intenda utilizzare per verificare quanto dichiarato dalla proponente. Si chiede quindi se sia necessaria copia del rapporto di prova effettuato secondo la Norma UNI 10772 o sia sufficiente una dichiarazione relativa al riepilogo dei risultati riferiti all'apparecchiatura proposta.

Quesito n.2: In riferimento al sub criterio 1.2 Apparecchiature hardware e accessorie che costituiscono il sistema di rilevazione proposto presente nella “Tabella dei criteri di valutazione” si chiede di precisare:

- A. In merito al criterio espresso al punto 3 “all'apparecchiatura che garantisce il più lungo tempo di durata del sistema di alimentazione sostitutivo automaticamente subentrante in caso di temporanea interruzione della fornitura elettrica, a garanzia della prosecuzione del servizio” si chiede se il dispositivo debba essere collegato alla medesima linea di alimentazione dell'impianto semaforico o ad altra linea elettrica messa a disposizione dall'Ente.
- B. Nel caso venisse utilizzata la medesima linea di alimentazione per entrambi i sistemi, quale sia lo scopo della richiesta in quanto in condizioni di mancato funzionamento della lanterna semaforica il sistema non ha ragione di funzionare.
- C. Nel caso di diversa alimentazione quale sia la dimensione massima e l'eventuale ubicazione (a palo o a terra) consentita dall'Ente per un gruppo di continuità o altro sistema atto a garantire il proseguo del servizio.



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Quesito n.3: In riferimento al sub criterio 1.3 Misure adottate per garantire la necessaria riservatezza e sicurezza dei dati rilevati e registrati presente nella “Tabella dei criteri di valutazione” si chiede di precisare:

- A. In merito al criterio espresso al punto 3 “alle soluzioni hardware e accessorie che garantiscono il più alto grado di sicurezza dei dati (sicurezza fisica)” si chiede se sia premiante ‘archiviazione dei dati a bordo del dispositivo, in un quadro elettrico o in altro sistema periferico non disponibile in loco.

Quesito n.4: In riferimento al sub criterio 2.3 “Misure adottate per garantire la necessaria riservatezza e sicurezza dei dati gestiti” si chiede di precisare:

- A. se sia intenzione dell’Ente mettere a disposizione una macchina virtuale presso il proprio server comunale e se la stessa architettura sia riconosciuta quale migliorativa in quanto completamente all’interno della rete comunale.
- B. In caso contrario se l’architettura proposta dalla proponente debba necessariamente tenere in considerazione la certificazione ISO 27001:2013 in merito alle tecniche di sicurezza – Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.

Quesito n.5: In riferimento al sub criterio 3.1 “Modalità di accesso e qualità delle immagini pubblicate” presente nella “Tabella dei criteri di valutazione” si chiede di precisare:

- A. Se sia richiesta l’esportazione dei dati verso il software Concilia di Maggioli Spa già citato al punto 2.2 o se la proponente debba erogare lei stessa il servizio.
- B. Nel caso fosse a carico della proponente, quale sia la modalità di esportazione e visualizzazione richiesta e quale siano le modalità di accesso al server comunale per la detenzione dei dati. Diversamente quale sia il livello di protezione atteso dall’Ente nel caso la proponente intendesse operare direttamente dal proprio server o da altro dalla stessa identificato.
- C. Nel caso fosse oggi in uso tale servizio quale sia il link al sito comunale al fine di poter verificare il layout oggi disponibile.

Quesito n.6: In riferimento al sub criterio 3.2 “Misure adottate per garantire la necessaria riservatezza e sicurezza dei dati gestiti” presente nella “Tabella dei criteri di valutazione” si chiede di precisare come riportato al precedente quesito n.4 se:

- A. se sia intenzione dell’Ente mettere a disposizione una macchina virtuale presso il proprio server comunale e se la stessa architettura sia riconosciuta quale migliorativa in quanto completamente all’interno della rete comunale.
- B. In caso contrario se l’architettura proposta dalla proponente debba necessariamente tenere in considerazione la certificazione ISO 27001:2013 in merito alle tecniche di sicurezza – Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni.

Quesito n.7: In riferimento al punto 1 art.4 “Caratteristiche delle strumentazioni” del Capitolato descrittivo, si chiede di precisare se:



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

- A. la stazione appaltante abbia verificato se contrariamente a quanto previsto dalle nuove direttive per la sicurezza delle informazioni, sia possibile detenere immagini in loco all'interno di unità di registrazioni situate in apposita struttura posta a terra e quindi oggetto di facile manomissione. Nel caso di risposta negativa si chiede se i dati debbano quindi essere anch'essi allocati in apposite strutture poste ad almeno 230cm dal suolo.

Quesito n.8: in riferimento al punto 1.b) art. 9 “Funzionalità tecniche delle apparecchiature di rilevazione” del Capitolato descrittivo, si chiede di precisare se:

- A. le condizioni ambientali e meteorologiche previste prevedano anche la presenza di neve sul manto stradale. Nel caso di risposta affermativa se le spire magnetiche debbano registrare il passaggio del veicolo anche in questa condizione.
- B. le condizioni ambientali e meteorologiche previste prevedano anche la presenza di ristagni d'acqua sul manto stradale. Nel caso di risposta affermativa se le spire magnetiche debbano registrare il passaggio del veicolo anche in questa condizione.

Quesito n.9: si chiede se i componenti costituenti il sistema di rilevamento proposto debbano essere nuovi di fabbrica. In caso di risposta negativa, se l'eventuale proposta sia migliorativa e a quale punto dei criteri di valutazione venga ricondotta.

Risposte ai quesiti:

il RUP, arch. Gianfranco Zilio, dà riscontro ai quesiti nei termini che seguono:

n.1

Si ritiene sufficiente una dichiarazione del concorrente relativa al riepilogo dei risultati riferiti all'apparecchiatura proposta. Naturalmente ogni e qualsivoglia ulteriore attestazione sarà debitamente considerata.

n.2

Si precisa che la linea di alimentazione dell'impianto semaforico è la stessa che dovrà alimentare il sistema di rilevazione. Con la dicitura “prosecuzione del servizio” si è inteso indicare non la prosecuzione dell'attività di rilevazione, chiaramente non effettuabile nella condizione di mancata alimentazione e funzionamento della lanterna semaforica, ma la prosecuzione dell'attività di conservazione dei dati, registrati sino al momento dell'interruzione della fornitura elettrica.



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

n.3

La commissione valuterà migliore la soluzione, la cui proposta compete al concorrente, capace di garantire “fisicamente” le necessarie riservatezza e sicurezza dei dati rilevati e registrati, attraverso l’adozione delle più adeguate misure di protezione, conservazione, riservatezza e intangibilità degli stessi, nell’ordinario e in presenza di eventi critici di qualsiasi natura.

La soluzione proposta può articolarsi in misure plurime e contestuali.

n.4:

La soluzione proposta dal concorrente deve comprendere la messa a disposizione delle componenti prestazionali, fisiche e logiche necessarie alla sua concreta operatività. La soluzione deve rispettare i requisiti dell’ISO/IEC 27001.

n.5:

Si ritiene esaustivo quanto previsto all’art. 8 c. 2 del Capitolato che per quanto in argomento prevede, in capo all’appaltatore, la messa a disposizione all’utenza di un sito web, automaticamente e costantemente implementato, ospitante in forma riservata e protetta le immagini attestanti la commissione della singola infrazione accertata e notificata, accessibile al solo trasgressore esclusivamente per il tramite di specifiche credenziali. La soluzione deve rispettare i requisiti dell’ISO/IEC 27001.

n.6:

La soluzione proposta dal concorrente deve comprendere la messa a disposizione delle componenti prestazionali, fisiche e logiche necessarie alla sua concreta operatività. La soluzione deve rispettare i requisiti dell’ISO/IEC 27001.

n.7

Come comunicato con nota di precisazione dal concorrente interpellante, le nuove direttive della sicurezza delle informazioni, alle quali si fa riferimento nel quesito sono quelle contenute nel Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del 24.04.2016, in vigore dal 25.05.2018 e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.



Città metropolitana di Venezia

Stazione Unica Appaltante

Si ritiene che le disposizioni in esso contenute non siano conferenti al caso specifico, non costituendo i dati registrati dati personali, e che pertanto continui ad essere consentito detenere dati all'interno di unità di registrazione situata in apposita struttura posta a terra.

n.8:

Si ritiene la formulazione dell'art. 9 comma 1 lett. b) chiarissima ed esaustiva: “Le apparecchiature... dovranno assicurare le seguenti prestazioni tecniche: funzionare nell'arco delle 24 ore, in qualsiasi condizione ambientale e metereologica”;

n.9

L'affidamento ha per oggetto il servizio di noleggio, installazione (posa in opera) e manutenzione di n. 2 (due) sistemi di rilevazione automatica delle infrazioni semaforiche al passaggio con il semaforo rosso. In sede di gara, la comparazione delle offerte tecniche verte pertanto sulla qualità delle misure proposte dai concorrenti ai fini dell'individuazione del servizio ritenuto qualitativamente migliore. In tal senso non rileva la condizione di nuovo o usato dei componenti il sistema.

Il dirigente
dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)